



PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 1846

OGGETTO: Lekythos apula a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Conversano (Bari) F. 190 IV NE

 DATI DI SCAVO: Via Rutigliano, prop. Mon- INV. DI SCAVO: 34
 (o altra acquisizione) trone, cant. Telenorba
 5/3/1987 T. 1

DATAZIONE: Seconda metà del IV secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula

 MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata ben depurata, vernice nera
 lucida. Modellata al tornio.

MISURE: h. 8,5; diam. orlo 3,2; diam. piede 3,5

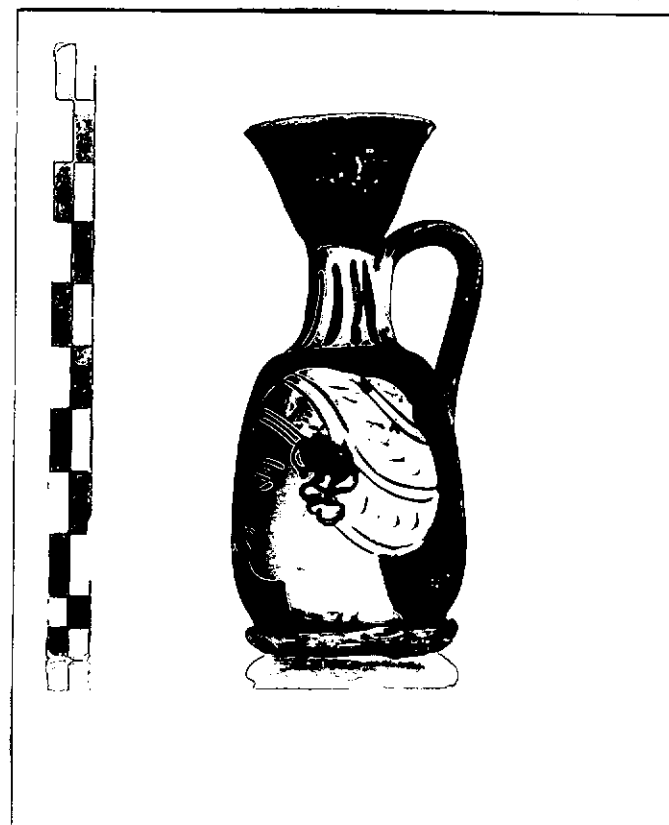
 STATO DI CONSERVAZIONE: Integra; sbreccature sul labbro e ver-
 nice scrostata in qualche punto

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -----

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -----



NEG. 4264

 DESCRIZIONE: Labbro campanulato, alto collo con ansa a cor-
 dolo, breve spalla, corpo ovoidale, piede a disco. Labbro
 e ansa in nero, sul collo finta baccellatura in nero,
 sul corpo testa femminile di profilo a sinistra con sak-
 kos chiuso dal quale fuoriescono alcuni riccioli in cor-
 rispondenza delle orecchie. A sinistra sommario motivo
 a girali.

 Forma di lekythos diffusissima nella ceramica apula del-
 la seconda metà del IV secolo a.C. sia con rappresenta-
 zioni di sole teste femminili (cfr. A. CAMBITOGLU,
Groups of apulian red-figured vases decorated with heads
of women or Nike, in JHS, 74, 1954, p. 111-121), sia
 con decorazione a reticolo. Vicina alla presente, anche
 se non della stessa mano, una lekythos a figure rosse
 proveniente da Ceglie (cfr. M. MIROSLAV MARIN, Ceglie
Peuceta I, Bari 1982 F XIII 4, tav. VIII) dell'ultimo

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: A.CIANCIO, Conversano (Bari), Via Rutigliano,
in Notiziario delle attività di tutela, Ottobre 1986-Agosto
1987, estratto anticipato da Taras, VII, 1-2, 1987, pp. 41-42.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Dal n. inv. 1815 al n. 1858

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALIA ANGELA *Angela Petralia*

DATA: 29/7/1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Alberici*

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO
(dott. Angela CIANCIO)

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00021380	ITA:	SOPRINT. ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	INV. 1846
	ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

trentennio del IV secolo a.C.